

Carlo Marchesini, nato a Umbertide il 30/09/1975 e con Studio a Perugia, via della Pescara, 20 06124, Perugia.

Sposato con Chiara dal 2006, padre di due figlie: Anna e Laura. Titolare e proprietario dell'omonimo Studio Legale, si occupa di diritto civile e amministrativo.

Affianca all'attività professionale quella di ricerca ed editoriale.

Assicurazione professionale: Assicurazioni Generali. N. Polizza - 250909310

Curriculum vitae

Istruzione

1989/1994: Maturità classica — Liceo Classico A.Mariotti di Perugia

1994: Corso intensivo di inglese presso il Technical College Institute, Huddersfield (UK)

1994/2001: Laurea in Giurisprudenza — Università degli Studi di Perugia

Voto finale: 110 E LODE

Materia: PROCEDURA CIVILE — Relatore: Prof. Mauro Bove, attuale Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Perugia

Argomento tesi: LITISPENDENZA INTERNAZIONALE

2001/2002: Patente europea del computer e diploma di operatore informatico

2003/2004: Corso Lexfor di alta formazione giuridica, tenuto a Roma dal Cons. Francesco Caringella, in diritto privato, diritto penale e diritto amministrativo

2004: Abilitazione alla professione di Avvocato; iscrizione all'Ordine degli Avvocati del Foro di Perugia in data 25/11/2004

2004: Preparazione ai concorsi per Uditore giudiziario (bandi contenuti nei D.M. 28/2/2004 e 23/3/2004)

2005: Corso intensivo Lexfor di alta formazione giuridica, tenuto a Roma dal Cons. Francesco Caringella, in diritto privato, diritto penale e diritto amministrativo

Posizioni occupate

Da aprile 2001 ad aprile 2003: pratica legale presso lo studio legale del Prof. Gerardo Gatti di Perugia;

Da aprile 2001 ad aprile 2003: assistente presso la cattedra di Istituzioni di diritto privato della Facoltà di Economia e Commercio di Perugia, docente Prof. Gerardo Gatti

Da luglio 2002 ad aprile 2003: capo-redattore presso Giesse Ediel s.r.l., Pontorio di Todi, azienda che opera nel campo dell'editoria elettronica giuridica (banche dati legislative, giurisprudenziali e relative alla prassi amministrativa)

2004: consulente redazionale Giesse Ediel s.r.l.

2004: correttore bozze del trattato "Corso di diritto amministrativo" F. Caringella, III edizione, Giuffrè Editore

Da novembre 2004: titolare dell'omonimo Studio Legale. In questa veste, su mandato di privati cittadini, imprese commerciali - tra cui importanti case editrici nazionali - ed enti pubblici, ha già

avuto modo di patrocinare, anche in sede arbitrale e stragiudiziale, controversie in materia di appalto, separazione e divorzio, lavoro, previdenza, diritto societario, lavoro, fallimentare, tributario, danno erariale, contratti di fornitura, accordi di riservatezza, recupero crediti, controversie internazionali, condoni edilizi, lottizzazione, opposizioni a sanzioni amministrative, contratti immobiliari preliminari ed atipici, contratti di fornitura internazionali in lingua inglese, transazioni, negozi di accertamento, *negatoria servitutis*, regimazione acque, sinistri stradali (anche a favore di compagnie assicurative come Fondiaria Sai per conto del Comune di Todi), polizze assicurative per spese sanitarie, *malpractice* medica, prelazione agraria, intermediazione finanziaria (obbligazioni Argentina, Parfin, Cirio, polizze unit-linked), contratti bancari, contratti di telefonia mobile e di telefonia fissa, contratti di somministrazione elettrica e di acqua, danni da prodotti difettosi, Equo indennizzo per eccessiva durata del processo, Illecito comunitario da omesso o tardivo recepimento delle direttive comunitarie non *self-executing*, ed in generale in materia di risarcimento danni patrimoniali e non patrimoniali.

Da ultimo è divenuto legale fiduciario di primaria società di marketing italo-iraniana che opera nella Repubblica Islamica dell'Iran: si occupa specificatamente della redazione della contrattualistica, a monte, con i soggetti iraniani e, a valle, con le imprese italiane.

Da gennaio 2005 ad oggi: Autore di numerose monografie per le principali case editrici italiane

Da gennaio 2005 ad oggi: Collaborazione con il Prof. Paolo Cendon, Professore ordinario di istituzioni di diritto privato – Università di Trieste, in numerose pubblicazioni anche on-line ed in trattati collettanei in materia risarcitoria.

Da marzo 2011 ad oggi: **Avvocato esterno dell'INPS** per il Tribunale di Perugia. Bando CIRCOLARE I.N.P.S. n. 34 DELL'8/3/2010. Secondo classificato.

Da giugno 2012 ad oggi: incaricato **D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A. di Assicurazione** per la difesa in giudizio dei propri clienti

Da luglio 2012 ad oggi: Avvocato di primarie società italiane, tedesche ed europee in materia di servizi fiscali e della mobilità elettrica, incaricato di predisporre la documentazione contrattuale per il lancio di nuovi prodotti commerciali presso i Clienti Finali e per la conclusione di partnership con fornitori e case automobilistiche

Lingue straniere

Tedesco, livello B1 certificato Goethe Institut, Inglese (ottimo parlato e scritto),

Elaborati

“*Massimizzazione concreta delle sentenze*” Todi, Giesse Ediel, 11/2003

“*Problemi connessi alla creazione di una banca dati giuridica*” Todi, Giesse Ediel, 9/2002

“*Protocolli di redazione e formattazione di una banca dati giuridica*” Todi, Giesse Ediel, 11/2002

“*Creazione di un indice generale della legislazione vigente*” Todi, Giesse Ediel, 12/2002

Pubblicazioni

- “*Obbligazioni spazzatura e tipologie risarcitorie: il danno alla sfera realizzativa*”, 2005, www.personaedanno.it, voce Responsabilità civile, danni patrimoniali
- “*Tutela della persona contro i fenomeni immissivi*”, 2005, www.personaedanno.it, voce Beni e proprietà
- “*Appunti in tema di sopravvenienze contrattuali: la prevedibilità ed il ruolo della ricerca scientifica*”, 2005, www.personaedanno.it, voce Interessi protetti, obbligazioni, contratti
- “*Danni derivati da omessa manutenzione delle piste da sci: natura della responsabilità, entità del danno, profili probatori*”, 2005, www.personaedanno.it, voce tempo libero, sport
- “*Le tutele contro i fenomeni immissivi*” Halley Editrice, Macerata, luglio 2006, 157 pagine
- “*I danni microesistenziali e bagattellari*” Halley Editrice, Macerata, marzo 2007, pagg. 243 pagine
- “*L'impossibilità sopravvenuta*”, Il diritto privato oggi, Giuffrè Editore, Milano, maggio 2008, pagg. 432 pagine
- “*Le immissioni*” nel Trattato collettaneo “Il risarcimento del danno non patrimoniale” a cura del Prof. Paolo Cendon, UTET, 2009, 32 pagine
- “*La medicina preventiva*” nel Trattato collettaneo “Il risarcimento del danno non patrimoniale” a cura del Prof. Paolo Cendon, UTET, 2009, 28 pagine
- “*Il danno da paura*” nel Trattato Breve dei Nuovi Danni, collana Sapere e Diritto, a cura del Prof. Paolo Cendon, 2011, 30 pagine
- “*Il danno da ritardo per autorizzazioni e concessioni*” nel Trattato Breve dei Nuovi Danni, collana Sapere e Diritto, a cura del Prof. Paolo Cendon, 2011, 34 pagine
- “*Obbligazioni*” nel Trattato sulla Responsabilità contrattuale, UTET, 2013
- “*I danni di lieve entità*”, Trattati, Giuffrè Editore, Milano, Milano, 2014, 828 pagine
- “*Illecito comunitario*” nel Trattato sulla Responsabilità contrattuale, UTET, in uscita
- “*Casa e abitazione. Profili risarcitori*”, UTET, Collana Sistemi Giuridici, in uscita

Presentazioni a conferenze

18/09/2000 relatore alla conferenza “Dal Tribunale di Norimberga al Tribunale per la ex Jugoslavia” (a cura del Dip. di diritto pubblico dell'Università di Perugia, cattedra di Diritto internazionale, Prof. Giorgio Badiali) sul tema dei “Sistemi processuali *adversarial* e inquisitori”

Aggiornamento

Dal 2005, quale fonte informativa per le proprie pubblicazioni e la propria attività professionale, coltiva quotidianamente e personalmente una Banca Dati informatica con le ultimissime e più importanti sentenze costituzionali, di legittimità e di merito, civili, amministrative, tributarie ed erariali, interamente lette e massimizzate nonché indicizzate in ordine a tutti gli aspetti risarcitori (es. ingiustizia del danno, colpa – in particolare della P.A., principio di autoresponsabilità, principio di domanda, mezzi di prova legali, atipici, argomenti di prova, onere di allegazione, onere della prova, maggior danno, interessi, rivalutazioni, *compensatio lucri cum damno*, omogeneizzazione del valore all'attualità delle obbligazioni, cause pregresse o remote fisiche, economiche, ambientali, causalità incerta, criteri liquidativi, equità, divieto di duplicazioni risarcitorie, liti temerarie e

liquidazione delle spese di giudizio, ecc.).

Tale Banca Dati permette di ricostruire in maniera approfondita e comparativa rispetto ai diversi rami dell'ordinamento giuridico le linee evolutive della giurisprudenza mentre le stesse si sviluppano consentendo di pianificare la condotta processuale da adottarsi alla luce degli ultimi arresti della Suprema Corte su uno specifico argomento.

Di riflesso, come ampiamente dimostrato dall'esperienza professionale fin qui maturata, questo studio sistematico determina un circolo virtuoso non trascurabile: si ha infatti un abbattimento del contenzioso, essendo fin dall'inizio valutabili, dalla controparte processuale, i rischi sottesi ad iniziative che in pongano in dissonanza con gli arresti suddetti; la produttività dello Studio Legale aumenta di pari passo con la disponibilità di tempo da dedicare all'aggiornamento.

La Banca Dati contiene anche una selezione degli articoli della dottrina più accreditata nelle materie sopra indicate.



Prefazione

Le immissioni rappresentano il punto di emersione di un conflitto più ampio e radicale tra il bene giuridico della salute, allargato alla tutela della sfera realizzativa, ed altri diritti costituzionali, il riconoscimento e la protezione dei quali passa inevitabilmente attraverso la realizzazione di infrastrutture strategiche ad elevato impatto ambientale.

Facendo applicazione di criteri come quello di nocività, tollerabilità, ragioni della produzione, priorità di un determinato uso, la dottrina e la giurisprudenza risolvono in maniera dinamica il predetto contrasto, senza trascurare le più aggiornate evidenze scientifiche.

L'analisi condotta mette però in evidenza come la ricerca del delicato equilibrio tra ecologia, economia e società non possa prescindere da una nozione di danno che tenga anche conto delle abitudini di vita, dei costumi sociali, della storia, delle tradizioni e financo del folklore di una determinata comunità.

La c.d. "coscienza sociale", sebbene non possa certo autorizzare condotte immissive lesive della salute della persona, così venendo ad intaccare la categoria dei diritti inaffievolibili, riveste ciononostante un giusto rilievo nell'ambito della categoria dei danni esistenziali ove permette la decantazione dei danni c.d. "bagattellari", oggetto di serrata critica da parte della dottrina e della giurisprudenza assolutamente maggioritaria.

Per il tramite del riferimento alla coscienza sociale, ecco che, sempre più distintamente, ci si avvede dell'errore prospettico-definitorio che porta a ricomprendere nei "nobili" e "mobili" confini della responsabilità civile, fatti che danni non sono. Le urla dei ragazzini in strada che giocano a pallone durante la bella stagione, il rombo dei motori di un gran premio, il cane che abbaia al gatto, il vicino maldestro e cacciarone, il treno che passa; tutto questo è molto più semplicemente contenuto e colore di questa vita.

Indice

1. INTRODUZIONE

1.1 Ragioni di una teorica

1.2 Tutela apprestata sul piano civile

1.3 Tutela apprestata sul piano penale

1.4 Tutela apprestata sul piano amministrativo

1.5 Conclusioni: tendenziale completezza della tutela offerta

dall'ordinamento

2. IL BENE GIURIDICO DE LLA SALUTE

2.1 Salute quale diritto personalissimo assoluto

2.1.1 Il problema del bilanciamento tra valori costituzionalmente primari

2.2 Alcuni esempi di conflitto

2.2.1 Infrastrutture stradali

2.2.2 Infrastrutture ferroviarie

2.2.3 Infrastrutture aeroportuali

2.2.4 Centrali elettriche

2.2.5 Autodromi

2.3 La responsabilità dell'uomo per il fenomeno immissivo

2.4 Insufficienza di un "approccio sensoriale" nella definizione di immissio

2.5 Immissione quale illecito di "pericolo concreto"

3. I LIMITI DE LLA TOLLERABILITÀ

3.1 La normale tollerabilità

3.2 Le immissioni intollerabili ma lecite: well-being ed esigenze della produzione

3.2.1 Priorità dell'uso

3.2.2 Indennizzo

3.3 La valutazione della normale tollerabilità

3.4 Rilevanza anche delle immissioni isolate

3.5 La normativa comunitaria

3.6 Tutela più favorevole assicurata dalla legislazione regionale: problemi di costituzionalità

3.7 Le immissioni fastidiose

4. IL SOGGETTO CHE SUBISCE LE IMMISSIONI INTOLLERABILI

4.1 Il principio di autoresponsabilità

4.2 Predisposizione del soggetto danneggiato

4.3 Determinazione dell'indennizzo: inesistenza della c.d. franchigia

5. TUTELE

5.1 Azione reale

5.2 Azione personale

5.2.1 Danno biologico

5.2.2 Danno morale soggettivo: pretium doloris

5.2.3 Danno esistenziale

5.3 Il regolamento condominiale

5.3.1 Gli animali domestici

5.4 La clausola "libero da immissioni intollerabili"

5.5 Le ordinanze contingibili ed urgenti

5.6 I provvedimenti cautelari ex art. 700 C.P.C.

5.7 Tutela possessoria

5.8 Tutela risarcitoria in forma specifica

5.9 Il divieto di atti emulativi

5.10 Immissioni originate dai gravi vizi dell'immobile ex art. 1669 c.c.

5.11 Prescrizione

6. QUESTIONI PROCESUALI

6.1 Giurisdizione del G.O.

6.1.1 Traffico autostradale, innalzamento manto stradale, allevamento di bestiame, elettrodotti, ristorazione, discariche

6.2 Giurisdizione del G.A.

6.2.1 Casistica: onde radioelettriche e ordinanze sindacali

6.3 Legittimazione attiva

6.4 Legittimazione passiva

6.5 Principio della domanda

6.5.1 Schema citazione per il proprietario e per il conduttore

Glossario

Bibliografia

Indice analitico



Prefazione

I danni microesistenziali sono danni non patrimoniali di lieve entità. Non sono una categoria positivizzata dal Legislatore, né riconosciuta espressamente dalla giurisprudenza. Anche la dottrina maggioritaria si mostra scettica in ordine alla possibilità di attribuirgli un'autonoma collocazione giuridico-sistematica.

Variamente definiti come bizzarri, meramente simbolici, fantasiosi, eccentrici, i danni microesistenziali hanno finito in pratica per coincidere con i danni bagattellari, cioè con quei danni del tutto sforniti di prova, che non originano dalla violazione di diritti costituzionalmente qualificati e che la collettività non percepisce come veri e propri danni.

Quando, però, risultano soddisfatte condizioni quali la lesione di interessi inviolabili della persona, l'obiettività e la consequenzialità del danno, nonché la piena prova di quel "dover fare diversamente" in cui si estrinseca il danno alla sfera realizzativa, i danni microesistenziali e bagattellari tornano a distinguersi.

Acquista forza l'argomentazione per cui ogni tipo di danno alla persona va risarcito: il danno grave con molto, il danno lieve con poco. Tutto ciò già avviene, ad esempio, nel settore dei danni biologici micropermanenti.

«Non di sola salute vive l'uomo...» celebra il noto adagio della scuola esistenzialista.

Ma allora, se il danno esistenziale è un'autonoma voce risarcitoria, distinta sia dal danno patrimoniale che da quello biologico e morale, perché non potrebbe apprezzarsi una diversa graduazione della lesione alle attività realizzatrici?

La presente opera ruota intorno a questo interrogativo di fondo, mettendo a confronto l'ampia casistica giurisprudenziale dei Giudici di Pace con i rigidi criteri risarcitori fissati dalle Corti di vertice.

Non per dimostrare qualcosa, ma solo per conoscere.

INDICE

1. INTRODUZIONE

1.1 I danni microesistenziali e bagattellari tra sogno e realtà

1.2 Corredo genetico

1.3 L'uguaglianza sostanziale

1.4 La centralità del "valore uomo"

1.5 Le persone giuridiche

1.6 Il rilievo culturale

1.7 Il contenuto del danno alla sfera realizzativa

1.8 Passaggi essenziali dell'evoluzione giurisprudenziale

1.8.1 Die Drittwirkung

1.8.2 Cass. n. 6572 S.U. e n. 13546 del 2006. Il Consiglio di Stato

1.9 Lo stile cendoniano

1.10 Sistema bipolare

1.11 Sistema tripolare

1.11.1 Il danno morale

1.12 Le oscillazioni della Cassazione

2. I CARATTERI DEL DANNO MICROESISTENZIALE

2.1 Danno-conseguenza

2.2 Oggettività

2.3 Responsabilità contrattuale e aquiliana

2.4 Presupposizione

2.5 I profili critici del danno microesistenziale

2.5.1 La lesione dei diritti nobili

2.5.2 La coscienza sociale del danno

2.5.3 L'art. 2 della Costituzione

2.5.4 Il tempo libero

2.5.5 Il ruolo della CEDU

2.5.6 Il requisito della gravità della lesione

2.6 Le obiezioni degli oppositori del danno microesistenziale

12

2.6.1 Sincretismo tra problemi definitivi e risarcibilità

2.6.2 Diritti inviolabili costituzionalmente qualificabili

2.6.3 Ancora sulla inesistenza del danno esistenziale

in quanto tale

2.6.4 Gli esistenzialisti: "non importa se il gatto è nero o bianco..."

2.6.5 Principio di autoreponsabilità e protezione dell'inetto

2.6.6 Il rischio di default del sistema

2.6.7 Hungry lawyers e danni bagattellari

2.6.8 Duplicazioni risarcitorie

2.6.9 Danni bagattellari, condotte dolose e punitive

damages

2.7 Danno biologico micropermanente e danno microesistenziale

3. CASISTICA

3.1 Premesse

3.2 Blackout elettrico

3.2.1 Inesistenza del caso fortuito

3.2.2 Inadempimento dell'obbligo c.d. "di potenza"

3.2.3 Danno patrimoniale e non patrimoniale

3.2.4 Blackout e responsabilità extracontrattuale

3.2.5 Le critiche della dottrina

3.2.6 Il danno esistenziale da blackout in appello

3.3 Film che inizia in ritardo

3.4 Vacanza rovinata. Anticipo della partenza del viaggio

3.4.1 L'aspettativa del turista

- 3.5 Taglio di capelli errato**
- 3.6 Mancata videoripresa della cerimonia nuziale**
- 3.7 La rottura del tacco a spillo**
- 3.8 Inerzia della cancelleria**
- 3.9 Immissioni**
 - 3.9.1 Il rumore proveniente da un autodromo
- 3.10 Mancata vincita del concorso da ricercatrice universitaria**
- 3.11 Mancata assegnazione di una supplenza annuale**
- 3.12 Mansioni meno prestigiose**
- 3.13 Morte dell'animale caro**
- 3.14 Illegittime elevazioni di sanzioni amministrative**
- 3.15 Il mancato guadagno esistenziale**
- 3.16 Il divano più corto di 5 cm**
- 3.17 Distacco del cartellone pubblicitario**
- 3.18 Rinvio dell'agognata pensione**
- 3.19 Il pericolo di contrarre una malattia: le sigarette light**
- 3.20 Spamming**

4. LA PROVA DEL DANNO

- 4.1 Allegazione**
- 4.2 Prova del danno**
- 4.3 I mezzi legali di prova**
 - 4.3.1 Fatti notori
 - 4.3.2 Prove logico presuntive
 - 4.3.3 Testimonianze
 - 4.3.4 Consulente tecnico d'ufficio
- 4.4 Danno in re ipsa**

5. LA LIQUIDAZIONE DEL DANNO

- 5.1 I criteri di commisurazione elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza**
- 5.2 Risarcimento in forma specifica**
- 5.3 Percentuale del danno biologico o del danno morale**
- 5.4 Criterio equitativo**
- 5.5 Teoria della griglia esistenziale**
- 5.6 Indennizzo automatico**
- 5.7 C.d. "contingent valuation"**
- 5.8 Similitudine**
- 5.9 Sistema tedesco della franchigia**
- 5.10 Qualità della persona offesa**
- 5.11 Notorietà della persona offesa**
- 5.12 Ravvedimento operoso**
- 5.13 Attività dolosa o gravemente colposa dell'autore dell'illecito**
- 5.14 Equazione Liberati**

APPENDICE

- 1. Schema di citazione di contratto di esposizione pubblicitaria**
- Glossario**
- Bibliografia**
- Indice analitico**



Presentazione

L'opera si propone di analizzare gli effetti perturbativi, sul negozio sinallagmatico, della sopravvenienza contrattuale per eccellenza: l'impossibilità sopravvenuta.

I caratteri della non imputabilità, non originarietà, non prevedibilità, attualità, assolutezza ed oggettività, vengono ecletticamente declinati ad un'ampia casistica giurisprudenziale, anche comparativa, al fine di accertare, con metodo sperimentale, la tendenziale univocità applicativa di tale istituto.

L'analisi condotta si rivela fondamentale per distinguere l'inadempimento contrattuale, il cui minimo comun denominatore è rappresentato dal risarcimento dei danni, dall' sopravvenienza impossibilitante che, invece, è immune da tale conseguenza.

INDICE SOMMARIO

Elenco delle principali abbreviazioni.....

CAPITOLO PRIMO
LE SOPRAVVENIENZE CONTRATTUALI

Guida bibliografica

1. Sopravvenienze contrattuali: ragioni di una teorica
 - 1.1. Certezza dei traffici giuridici
 - 1.2. Buon affare e utilità marginale
2. Riferimenti di diritto positivo e classificazione
 - 2.1. Sopravvenienze che rendono impossibile l'esecuzione del contratto
 - 2.2. Sopravvenienze che alterano il rapporto sinallagmatico
 - 2.3. Venir meno o nella mancata verifica di un presupposto di fatto o di diritto
3. "Dispersione sociale" e sopravvenienze apparenti
4. I contratti interessati dalle sopravvenienze
 - 4.1. Long term contracts
 - 4.2. Contratti commutativi ed aleatori
5. Problemi di interpretazione del contratto
 - 5.1. Teoria della diligenza nella stipulazione: critica
 - 5.2. Requisito negativo della mancata regolamentazione della sopravvenienza
 - 5.3. Teoria dell'interpretazione evolutiva: critica
 - 5.4. "Premesse" al contratto ed interpretazione secondo buona fede
6. Sopravvenienze e difetto degli elementi strutturali del negozio
 - 6.1. Tutela consumeristica e abuso di posizione dominante
7. Sopravvenienze e vizi del consenso
 - 7.1. Errore nella prognosi dell'accadimento di eventi futuri
8. Distinzione rispetto all'inadempimento colpevole
 - 8.1. Rilevanza del nesso causale nelle sopravvenienze autoindotte
 - 8.2. Rilevanza dell'elemento psicologico nelle sopravvenienze autoindotte
9. Ricerca scientifica e sopravvenienze: ipotesi di lavoro
10. Rimedi utilizzabili per neutralizzare le sopravvenienze

CAPITOLO SECONDO
IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA

GUIDA BIBLIOGRAFICA

1. Introduzione

2. Caratteri dell'impossibilità

- 2.1. Non originarietà e attualità
- 2.2. Oggettività e assolutezza.....
- 2.3. Imprevedibilità.....
 - 2.3.1. segue: l'imprevedibilità della P.A.....
 - 2.3.2. Provvedimenti delle autorità indipendenti
- 2.4. Non imputabilità
- 2.4.1. Misura della diligenza.....
- 2.4.2. Fatto del debitore e substrato oggettivo.....
- 2.4.3. Fatto del creditore
- 2.4.3.1. Tesi della risoluzione per inadempimento
- 2.4.3.2. Tesi della risoluzione per impossibilità sopravvenuta.....
- 2.4.3.3. Tesi della applicazione della disciplina in materia di mora credendi.....
- 2.4.3.4. Tesi dell'applicazione della disciplina in materia di compensatio lucri cum damno....
- 2.4.3.5. Il caso della cancellazione del viaggio per fatto del turista

2.4.4. Onere probatorio. Risvolti processuali.....	
2.4.5. Fatto del terzo.....	
2.4.6. Reciprocal self induction e principio della compensazione tra le colpe.....	
2.4.7. Reciprocal self induction e parte tenuta all'adempimento di maggiore entità.....	
3. <i>Effetti. Risoluzione di diritto in caso di impossibilità totale. Principio della domanda</i>	
3.1. Ripetizione dell'indebito	
3.2. Effetti verso i terzi.....	
3.3. Problema dell'ammissibilità della rivalutazione.....	
3.4. Inesistenza dell'obbligo risarcitorio.....	
4. <i>Rischio della controprestazione</i>	
4.1. Contratti a prestazioni corrispettive ad efficacia obbligatoria.....	
4.2. Contratti a prestazioni corrispettive ad efficacia reale: l'art.1465 c.c.....	
4.2.1. Diritti reali minori.....	
4.2.2. Contratti sottoposti a termine iniziale.....	
4.2.3. Contratti sottoposti a termine finale.....	
4.2.4. Contratti sottoposti a condizione sospensiva.....	
4.2.5. Contratti sottoposti a condizione risolutiva.....	
4.2.6. Contratti sottoposti a condizione di adempimento.....	
4.3. Effetti della mora sulla ripartizione del rischio dell'impossibilità sopravvenuta: la mora debendi.....	
4.3.1. Mancato rispetto di un termine da ritenersi non essenziale: irrilevanza	
4.3.2. Diffida ad adempiere.....	
4.4. Mora credendi.....	
4.5. Conclusioni: neutralizzazione del principio res perit domino e "ritrasferimento" del rischio dell'impossibilità.....	
5. <i>Impossibilità temporanea</i>	
5.1. Impedimento previsto come temporaneo e successivamente divenuto definitivo. Le ordinanze contingentibili ed urgenti.....	
5.2. Smarrimento di cosa determinata.....	
6. <i>Impossibilità parziale</i>	
6.1. Reductio ad equitatem e recesso potestativo	
6.2. Segue: il recesso dal contratto.....	
6.3. Collegamento negoziale.....	
6.4. Risvolti processuali	
7. <i>Non operatività della risoluzione per impossibilità sopravvenuta: cose determinate solo nel genere, obbligazioni negative e pecuniarie</i>	
8. <i>Obbligazioni alternative e facoltative</i>	
9. <i>I "tipi" di impossibilità</i>	
9.1 Impossibilità naturale o logica.....	
9.2. Impossibilità pratica	
9.2.1. Impossibilità commerciale.....	
9.3 Impossibilità morale.....	
9.4. Impossibilità legale.....	
10. Contratti unilaterali.....	
11. Contratti plurilaterali.....	
13 L'impossibilità secondo i principi Unidroit ed European contract law	
14 Contratti unilaterali.....	
15Contratti plurilaterali.....	
16.l'impossibilità secondo i principi Unidroit ed European contract law	

CAPITOLO TERZO

CASISTICA

GUIDA BIBLIOGRAFICA

1. *I fatti impossibilitanti nella casistica giurisprudenziale e dottrinale, interna e comparata*
2. *Eventi atmosferici*
 - 2.1. Valanga.....
 - 2.2. Alluvione.....
 - 2.3. Frana (rinvio).....
 - 2.4. Caduta di un albero e black-out elettrico.....
3. *Terremoto (rinvio)*
4. *Epidemie: il caso della SARS*
5. *Impossibilità sopravvenuta nella realizzazione e nella gestione di grandi opere infrastrutturali ..*
6. *Tensioni internazionali*
 - 6.1. Rottura delle relazioni diplomatiche.....
 - 6.2. Embargo.....
 - 6.3. Guerra.....
7. *Lavoro* ..
 - 7.4. Fallimento, liquidazione coatta amministrativa, cessio bonorum ai creditori ..
 - 7.6. Mancanza o insufficienza di commesse.....
 - 7.7. Avverse condizioni atmosferiche e integrazione salariale ..
 - 7.8. Privazione della libertà personale ..
 - 7.9. Revoca autorizzazione all'insegnamento della religione.....
 - 7.10. Revoca della patente di guida dei conducenti di autobus.....
 - 7.10.1 Perdita dei punti della patente di guida.....
 - 7.11. Mancata rinnovazione tessera sanitaria.....
 - 7.13. Scadenza permesso di soggiorno del cittadino extracomunitario.....
 - 7.13.1. Scadenza carta di soggiorno cittadino neocomunitario.....
 - 7.14. Prestatore di lavoro imbarcato.....
 - 7.14.1. Cancellazione dal registro dei lavoratori portuali e del settore della navigazione aerea.....
8. *Sciopero*
 - 8.1. Rapporti datore di lavoro – dipendenti scioperanti.....
 - 8.2. Rapporti datore di lavoro – dipendenti non scioperanti.....
 - 8.3. Rapporti dipendenti scioperanti – dipendenti non scioperanti.....
 - 8.4. Rapporti datore di lavoro – terzi acquirenti.....
9. *Responsabilità da contatto sociale*
 - 10.1. Distruzione dell'immobile locato ..
 - 10.2. Revoca della licenza commerciale.....
 - 10.3.2. Sopravvenienza vincolo archeologico.....
 - 10.4. Vendita con riserva di proprietà e leasing.....
 - 10.5. Morte del promettente alienante.....
 - 10.6. Vendita di cosa altrui.....
 - 10.7. Contratto estimatorio.....
 - 10.8. Contratti agrari.....
 - 10.9. Usurarietà sopravvenuta.....
 - 10.11. Imposta di registro.....
 - 10.12. Esaurimento della cava estrattiva.....
 - 10.13. Esercizio del diritto di prelazione ..
 - 10.14. Abolizione del regime di monopolio legale.....



Capitolo LXVI Le immissioni (C. Marescuzzi)	>	1517
66.1. I fenomeni ammissivi	>	1519
66.2. I danni non patrimoniali	>	1521
66.2.1. L'orientamento più estensivo ante Cass., Sez. II, 28072/2008	>	1523
66.2.2. L'arresto delle Sez. U., 11 novembre 2008, n. 26973. Ricadute in tema di immissioni	>	1524
66.3. Quale tutela per le immissioni fastidiose	>	1528
66.4. Superamento del c.d. approccio sensoriale	>	1529
66.5. L'art. 6 ter della l. 27 febbraio 2009, n. 13	>	1531
66.5.1. Soglia massima di tolleranza per le immissioni acustiche	>	1534
66.6. Il principio di autaresponsabilità	>	1534
66.7. Progressiva patologia del soggetto danneggiato	>	1537
66.8. Determinazione dell'indennizzo e del risarcimento: inesistenza della c.d. franchigia. Non operatività della c.d. compensatio lucri cum danno	>	1538
66.9. Immissioni originate da gravi vizi dell'immobile ex art. 1609 c.c.	>	1541
66.10. La tutela penale ed amministrativa	>	1543
66.11. Il danno da immondizia	>	1544

Capitolo XLV La medicina preventiva (C. Marescuzzi)	>	1041
45.1. La medicina preventiva	>	1043
45.1.1. Una contraddizione logica della medicina preventiva: il diritto a non nascere	>	1044
45.2. Il paradosso risarcitorio del diritto alla vita	>	1045
45.3. La diagnosi preimpianto tra tentazioni eugenetiche e danno alla sfera biologica ed esistenziale dei genitori	>	1046
45.3.1. Il contenuto osservazionale secondo l'originario orientamento più restrittivo	>	1048
45.3.2. Le aperture della dottrina e della giurisprudenza più avanzata	>	1050
45.3.3. Aborto e diagnosi preimpianto	>	1051
45.3.4. La questione di legittimità costituzionale della l. 40/2004 sollevata dal Tribunale di Cagliari	>	1053
45.4. Ordinanza 369/2006 della Corte delle Leggi. Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 13 della l. 40/2004	>	1057
45.5. La successiva giurisprudenza di merito che ammette la diagnosi preimpianto e dichiara illegittime le linee guida predisposte dal d.m. 22 luglio 2004	>	1057
45.6. La questione di legittimità costituzionale della l. 40/2004 sollevata dal Tar Lazio	>	1059
45.7. Corte cost. 8 maggio 2009, n. 151. Illegittimità costituzionale dell'art. 14, 2° e 3° co., della l. 40/2004	>	1062
45.8. Risvolti esistenziali	>	1064



CARLO MARCHESINI – CAP 56 - **Il timore di un danno a venire**

SOMMARIO: 1. I tre casi di risarcibilità del danno da paura. – 2. Il quarto tipo. – 2.1. Gli orientamenti sul punto . – 3. Paura e fobia. - 4. Il danno da paura se vi è un reato presupposto. - 5. Il danno da paura se vi è un danno biologico. - 6. Il danno da paura se vi è la previsione di risarcibilità da parte del legislatore ordinario al di fuori di una fattispecie penalistica. - 7. Il danno da paura *tout court*. Casistica. - 7.1. In particolare la paura di ammalarsi: il fumo da sigaretta. - 8. Conclusioni.



CARLO MARCHESINI – CAP 3 - **Licenze, concessioni, autorizzazioni**

SOMMARIO: 1. Il danno da contatto ed il processo sul rapporto. – 2. Gli interessi legittimi oppositivi e pretensivi. -3. Nesso di causalità. - 3.1. Concorso tra errore dell'amministrazione e controversia tra privati. La sopravvenienza contrattuale. - 3.2. Crisi economica pregressa del richiedente. - Mancanza di un atto amministrativo presupposto o conseguente. - 3. La colpa. - 3.1. Gli elementi sintomatici della colpa. - 3.2. Gli elementi escludenti la colpa. - Colpa e discrezionalità della P.A. - 3.3.1. Discrezionalità ed interesse legittimo pretensivo. Annullamento per motivi formali e alta discrezionalità. - 3.3.2. Discrezionalità ed interesse legittimo oppositivo. - 3.3.3. Interesse pubblico al ripristino della legalità, legittimo affidamento dell'interessato e del controinteressato. - 3.3.4. Continuazione del programma economico autorizzato e comunicazione avvio del procedimento di revoca d'ufficio. - 4. Il danno non patrimoniale. - 5. Il danno patrimoniale risarcibile. Onere della prova. - 6. Liquidazione del danno.



L'opera nasce essenzialmente come manuale pratico di orientamento nel vasto orizzonte delle nuove figure di danno. La tendenza pragmatica seguita dalla giurisprudenza, in ossequio all'esigenza di una ragionevole durata del processo, fa da contenitore allo studio delle linee evolutive del diritto e all'analisi dei più importanti istituti codicistici. Danno di lieve entità non implica nessuna idea di "processolatria" o "processo facile"; ci si prefigge al contrario l'obiettivo di fornire una conoscenza puntuale della giurisprudenza della Corte di Cassazione, in modo da permettere agli operatori del diritto di agire in sintonia con la partitura scritta al più alto livello ordinamentale, consentendo al contempo virtuose variazioni sul tema. Il tutto a beneficio di un più oculato e responsabile ricorso alla Giustizia, da considerarsi quale bene prezioso che non deve essere disperso in cause bagattellari, pulviscolari, ovvero piegato a mero tornaconto personale, in aperto contrasto con la finalità del sistema e con danno per tutta la collettività. L'approccio volutamente autocritico non scalfisce comunque la prepotente forza innovatrice delle fattispecie concrete analizzate. Le stesse, per numero e qualità, ambiscono ad annientare molte delle tradizionali categorie dogmatiche in materia di risarcimento danni.

INDICE SOMMARIO

Introduzione

Elenco delle principali abbreviazioni

CAPITOLO I

I DANNI DI LIEVE ENTITA`

1.1. Definizione

1.2. Giurisprudenza normativa

1.3. Nomofilachia

1.4. Overruling

1.5. La ripartizione delle spese processuali

1.6. Il processo di c.d. "centoundicizzazione"

1.7. Dovere di buona fede e correttezza

1.8. Divieto di abuso del diritto

1.9. La consequenzialita` del danno nella responsabilita` civile

1.10. Causalita` materiale e giuridica

1.10.1. Particolare suscettibilita` della vittima: "causalita` incerta" e "causalita` equitativa"

1.11. Il principio di autoresponsabilita`. Obbligo di prevenzione e di controllo dell'evolversi degli eventi

1.11.1. Esempi di violazione del principio di autoresponsabilita`

. Die Verwirkung

1.11.2. Autoresponsabilita` e colpa omissiva

1.12. Elementi essenziali del danno patrimoniale. Cass. S.U. 500/1999.

1.12.1. Atipicita`

1.13. Elementi essenziali del danno non patrimoniale. Cass. S.U. 26972/2008

1.13.1. Tipicita`

1.13.2. Serieta`

1.13.3. Gravita`

1.13.3.1. Gravita` e condotte dolose

X INDICE SOMMARIO

1.13.3.2. I danni punitivi

1.13.4. Durata minima del danno

1.13.5. Non attinenza a rapporti economici

1.13.6. Non attinenza ad attivita` iure imperii di uno Stato estero

1.13.7. Armonia con il diritto alla vita e alla salute

1.13.8. Esclusione nelle fattispecie a rifusione limitata

1.14. Il danno non patrimoniale compete anche alle persone giuridiche

CAPITOLO II

IL DANNO NON PATRIMONIALE IN PARTICOLARE

2.1. L'evoluzione del danno non patrimoniale

2.2. L'arresto del 2008

2.2.1. Il danno esistenziale. Questioni terminologiche

2.3. Art. 2059 cod. civ. quale norma di rinvio o in bianco

2.4. Il danno biologico

2.5. Il danno psichico

2.6. Il danno morale. Non e` piu` transeunte

2.6.1. Rapporti tra giudizio civile e penale

2.7. La famiglia ed il rapporto parentale

2.8. La liberta` di scelte individuali. L'art. 2 Cost

2.9. La Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo

2.10. Diritto alla vita e danno tanatologico

2.11. Danno da irragionevole durata del processo

2.12. Equita` formativa ex art. 113, II c., cod. proc. civ

2.13. Il danno non patrimoniale nel diritto del lavoro: peculiarita`

2.14. Il diritto di proprieta` quale diritto "esistenziale"

2.14.1. L'orientamento negativo

2.14.2. L'orientamento positivo

2.15. Il mancato guadagno

2.15.1. La posizione negativa della giurisprudenza: la casistica in materia di intermediazione finanziaria

2.16. Divieto di duplicazioni risarcitorie

2.17. I diversi tipi di danno non patrimoniale

2.17.1. Danno non patrimoniale provocatorio

2.17.2. Danno non patrimoniale bagattellare

2.17.3. Danno non patrimoniale da reato bagattellare

2.17.4. Danno non patrimoniale puro o assoluto

INDICE SOMMARIO XI

2.18. Il danno non patrimoniale nella responsabilita` contrattuale ed extracontrattuale

2.18.1. La necessaria violazione di un interesse costituzionalmente protetto nella responsabilita` contrattuale

2.19. La patrimonializzazione dell'interesse non patrimoniale

2.20. Rinvio alla parte speciale

CAPITOLO III

ESPRESSIONI DEL PENSIERO

3.1. Introduzione

3.2. Vignetta e satira-delitto

3.3. Diffamazione da opera d'arte

3.4. Lo "sforzo creativo" .

3.5. Parole avventate e leggere: le offese

3.5.1. Continenza

3.5.2. Casistica

3.5.3. Questioni in ambito giudiziario: i rapporti con magistrati e avvocati

3.5.3.1. Competenza

3.5.4. Parole rivolte ad uno stretto parente

3.5.5. L'applicabilità dell'esimente dell'art. 599, co. II, cod. pen. al nuncius

3.6. Risarcimento in forma specifica e per equivalente

CAPITOLO IV

TRANQUILLITÀ E AUTODETERMINAZIONE

4.1. Il danno da paura

4.2. L'orientamento più estensivo

4.3. L'orientamento più restrittivo

4.4. Installazione di armi nucleari

4.5. Immissioni

4.5.1. Autodromo

4.5.2. Il suono delle campane

4.6. Molestie telefoniche. Le telefonate mute

4.7. Strada pericolosa

4.7.1. Situazioni di pericolo connesse alla struttura del bene, comportamento degli utenti ed Act of God

4.8. Puntura di siringa

4.9. Errata diagnosi da HIV

XII INDICE SOMMARIO

4.10. Puntura di calabrone

4.11. Passero infilatosi nell'abitacolo attraverso il finestrino aperto

4.12. Serenità dei magistrati

4.13. Lampione pericoloso e stress da insicurezza

4.14. Foto scattate in maniera molesta

4.15. Pubblicazioni di foto osee

- 4.16. La paura di ammalarsi al videoterminale
- 4.17. Obbligo informativo ed intervento sanitario eseguito a regola d'arte
 - 4.17.1. Limiti alla risarcibilità del diritto all'autodeterminazione
 - 4.17.2. Primum vivere
- 4.18. Divieto di emotrasfusione
- 4.19. Fumo attivo: le sigarette light
 - 4.19.1. Il danno da pubblicità ingannevole
 - 4.19.2. Il danno da sigarette light in Cassazione. Sentenze 13.2.2007, n. 3086 e 4.7.2007, n. 15131
 - 4.19.3. Il danno da sigarette light al vaglio delle Sezioni Unite 15.1.2009 n. 794
- 4.20. Fumo passivo
 - 4.20.1. La cronistoria in diritto del divieto di fumo nei luoghi pubblici
 - 4.20.2. Giurisdizione
 - 4.20.3. La risarcibilità della paura e dello stress esistenziale da fumo passivo secondo la giurisprudenza di merito più recente
- 4.21. Acqua potabile con tracce di arsenico
 - 4.21.1. Illecito comunitario

CAPITOLO V

SCUOLA E UNIVERSITÀ

- 5.1. Minaccia della bocciatura
 - 5.2. Bocciatura illegittima per colpa della P.A.
 - 5.3. Bocciatura a causa del fatto del terzo
 - 5.4. Perdita dell'anno scolastico per mancato riconoscimento della parità scolastica
 - 5.5. Educazione sessuale
 - 5.6. Mancata assegnazione della supplenza annuale
 - 5.7. Mancata vincita del concorso da ricercatore universitario
 - 5.7.1. Danno da mancata ricreazione delle condizioni originali della prova
- INDICE SOMMARIO XIII
- 5.7.2. Inesistenza di un danno biologico o esistenziale
 - 5.7.3. Insegnare alle scuole medie invece che all'università non è danno alla sfera realizzativa

CAPITOLO VI

LAVORO

- 6.1. Mancata partecipazione a corsi di formazione e perdita di chance
- 6.2. Licenziamento illegittimo e danno esistenziale
 - 6.2.1. Aspetti fisiologici e patologici del rapporto di lavoro

- 6.3. Disciplina comune e lavoristica
- 6.4. Mansioni meno prestigiose
- 6.5. Mancato godimento riposo compensativo nella P.A.
- 6.6. Rinvio della pensione
 - 6.6.1. La Cassazione conferma il danno non patrimoniale da rinvio della pensione
- 6.7. Richiesta di permanenza in servizio. Interesse legittimo di diritto privato

CAPITOLO VII

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 7.1. Danno da diniego, revoca e ritardo nel rilascio di autorizzazioni e concessioni
- 7.2. Nesso di causalita` e principio di autoresponsabilita`
- 7.3. Colpa
- 7.4. Interesse legittimo pretensivo
- 7.5. Interesse legittimo oppositivo
- 7.6. Danni patrimoniali e non patrimoniali
 - 7.6.1. Onere della prova e quantificazione
- 7.7. Autorizzazione per l'apertura di una edicola
- 7.8. Il permesso di costruire e l'abitabilita`
- 7.9. Provvedimento negativo della P.A. in materia di condono edilizio
- 7.10. Mancato rilascio del permesso di soggiorno
- 7.11. Mancato rinnovo del permesso di soggiorno
- 7.12. Pregiudizio da immagine depotenziata: il danno curriculare
 - 7.12.1. L'aliunde perceptum
- 7.13. Spese affrontate per la partecipazione alla gara pubblica
- 7.14. Danno esistenziale da ritardata concessione dell'indennizzo

XIV INDICE SOMMARIO

CAPITOLO VIII

FISCO E TRIBUTI

- 8.1. Danno da oppressione fiscale
- 8.2. Legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate
- 8.3. Fatto illecito del consulente professionista
- 8.4. Mancata adesione al condono fiscale del 2002 per errore del professionista
 - 8.4.1. Certezza morale del danno
 - 8.4.2. L'aspettativa di fatto dell'emanazione di un nuovo condono
 - 8.4.3. Conclusioni
 - 8.4.4. Il mancato consiglio circa strumenti per aggirare la legge non e` danno risarcibile

- 8.5. Il danno non patrimoniale. Il timore delle sanzioni
 - 8.5.1. Primo orientamento
 - 8.5.2. Secondo orientamento
 - 8.5.3. Terzo orientamento
 - 8.5.4. L'oppressione fiscale secondo Cass. 9.4.2009, n. 8703 420
- 8.6. Questioni di giurisdizione
 - 8.6.1. Teoria del petitum sostanziale e giudicato interno
- 8.7. L'errore ripetuto della P.A.: la notificazione di sanzioni amministrative
 - 8.7.1. Non cumulabilita` tra onorari giudiziali e quelli stragiudiziali
- 8.8. Iscrizione ipoteca esattoriale per debito erariale
- 8.9. Avviso di accertamento senza contraddittorio
- 8.10. Canone Rai
- 8.11. Pagamento della multa con riserva

CAPITOLO IX

RAPPORTI ECONOMICI

- 9.1. Protesto illegittimo
 - 9.1.1. L'orientamento piu` recente e restrittivo e` confermato dalla Cassazione
 - 9.1.2. L'orientamento piu` risalente maggiormente estensivo
 - 9.1.3. L'orientamento mediano
 - 9.1.4. Cancellazione dell'iscrizione illegittima nel registro dei protesti
 - 9.1.5. Potere di annullamento del G.O.
- 9.2. Segnalazione alla Centrale Rischi

INDICE SOMMARIO XV

- 9.2.1. Non necessita` di una richiesta espressa dell'interessato o della proposizione di una querela
- 9.2.2. Risarcibilita` dei danni non patrimoniali in virtu` di espressa previsione del legislatore ordinario
- 9.2.3. Responsabilita` della Banca d'Italia
 - 9.2.3.1. La "sofferenza"
- 9.3. Tardiva attivazione della carta di credito
- 9.4. Illegittimo prelevamento da conto corrente
 - 9.4.1. Onere della prova
 - 9.4.2. Elementi sintomatici del dolo e della colpa grave
 - 9.4.3. Danni risarcibili
 - 9.4.4. Questioni di diritto transitorio. Applicabilita` della nuova disciplina dettata dal D.Lgs. 11/2010
- 9.5. Intese anticoncorrenziali
 - 9.5.1. Contratti a monte e contratti a valle

9.5.2. L'interesse giuridicamente rilevante: la trasparenza e la competitività del mercato stesso

9.5.3. Onere della prova

9.5.4. Il nesso di causalità

9.5.5. Quantum della liquidazione risarcitoria

9.5.6. Prescrizione

9.6. Cartellone pubblicitario stradale

9.6.1. Eccezione di inadempimento, di non esatto adempimento e giudizio di prevalenza delle colpe

9.6.2. Impossibilità sopravvenuta

9.6.3. Danni patrimoniali

9.6.4. Danni non patrimoniali

9.7. Difetti dell'autovettura

CAPITOLO X

TRASPORTI

10.1. Passeggeri del traghetto costretti ad un alloggio di fortuna

10.1.1. Scampati al naufragio

10.2. Danno esistenziale da bird strike

10.2.1. Prevedibilità ed episodi dannosi pregressi

10.2.2. Conclusion

10.3. Ritardo del treno

10.4. Contrattempi e mancata assistenza

XVI INDICE SOMMARIO

CAPITOLO XI

CASA E ABITAZIONE

11.1. Gravi vizi dell'immobile ex art. 1669 cod. civ.

11.1.1. Chiamata in causa del terzo. Estensione automatica della domanda originaria

11.2.2. Corresponsabilità, garanzia e regresso

11.2.3. Profili risarcitori

11.2.4. Danno da trasloco

11.2.5. Danno da convivenza forzata con i suoceri

11.3. Mancata realizzazione della casa dei propri sogni

11.3.1. Danni patrimoniali

11.3.2. Danni non patrimoniali

11.4. Lavoro casalingo

11.5. Caduta dalle scale

11.6. Occupazione del passo carrabile

11.7. Blocco della circolazione con un'autovettura. Violenza privata

11.8. Impedimento all'esercizio della servitu` di passo carraio

11.9. Immondizia

11.10. Danno da cassonetto

CAPITOLO XII

ENERGIA ELETTRICA

12.1. Energia elettrica

12.2. La causa ex art. 1325 n. 2 cod. civ. nel contratto di somministrazione di energia elettrica

12.3. Inesistenza del tentativo di conciliazione obbligatorio

12.4. Interruzione di somministrazione di energia elettrica

12.4.1. Legittimazione attiva. Il convivente

12.4.2. Domanda riconvenzionale e divieto di giudicare secondo equita`

12.4.3. Legittimazione passiva.

12.4.3.1. Teoria della responsabilita` solidale

12.4.3.2. Teoria della natura autonoma del soggetto

12.4.3.3. La posizione della dottrina

12.4.3.4. L'impossibilita` facilmente prevedibile

12.4.4. Danni patrimoniali

12.4.5. Danni non patrimoniali .

12.4.6. Altri criteri di imputazione: l'art. 2050 cod. civ. e la responsabilita` per prodotti difettosi

12.5. Interruzione di energia elettrica e rinvio del cenone

INDICE SOMMARIO XVII

12.6. Errore di calcolo della bolletta e danno da mancato ricarica

12.7. Mancata lettura dei consumi da parte del Gestore ed autolettura

CAPITOLO XIII

TELEFONIA

13.1. Subentro

13.1.1. Mancato rispetto del termine stabilito nella Carta servizi

13.1.2. Modificazione delle clausole contrattuali

13.1.3. Obbligo di preventiva informazione

13.1.4. Abuso di dipendenza economica

13.1.4.1. Le condotte abusive in concreto

13.1.4.2. Pacta sunt servanda

13.1.4.3. Danni patrimoniali e non patrimoniali

13.2. Trasloco

13.3. Art. 340 cod. pen. interruzione di pubblico servizio

13.4. Fatturazione Business invece che residenziale

- 13.4.1. Onere della prova in materia contrattuale. Cass. S.U.
30.10.2001, n. 13533
- 13.4.2. La tutela inibitoria e risarcitoria
 - 13.4.2.1. Errato trattamento dei dati personali: competenza funzionale
 - 13.4.2.2. Rilevanza delle condizioni generali che disciplinano i reclami
- 13.5. Tardiva attivazione della linea telefonica
- 13.6. Legittimazione passiva. Responsabilita` del Gestore e del Proprietario della linea
- 13.7. Linea ADSL
- 13.8. Mancato inserimento nell'elenco telefonico
 - 13.8.1. Utente imprenditore .
- 13.9. Erronea indicazione nell'elenco telefonico
 - 13.9.1. Utente privato
 - 13.9.2. Utente imprenditore
- 13.10. Spese di fatturazione
 - 13.10.1. Obbligatorieta` del tentativo di conciliazione
 - 13.10.1.1. Nullita` virtuali e testuali
 - 13.10.2. Le spese di fatturazione in Cassazione
 - 13.10.3. Le spese di fatturazione quale pratica commerciale scorretta. Le sanzioni dell'AGCM
- 13.11. Danno da ricerca dell'interlocutore del Gestore telefonico
- 13.12. Servizio a banda larga ed ingannevolezza del messaggio pubblicitario

XVIII INDICE SOMMARIO

CAPITOLO XIV

TEMPO LIBERO, BENESSERE, COMPIACIMENTO E TRADIZIONI

- 14.1. Taglio di capelli errato
- 14.2. Danno estetico lievissimo
- 14.3. Video della cerimonia nuziale
- 14.4. Il tacco a spillo troppo basso
- 14.5. La "figuraccia". Il pranzo di nozze
- 14.6. Perdita dell'animale d'affezione
 - 14.6.1. Cane
 - 14.6.2. Furetto
 - 14.6.3. Gatto
- 14.7. Caduta a terra provocata dal guinzaglio del cane
- 14.8. Caduta nella sala da ballo

- 14.9. La “paghetta” dei genitori
- 14.10. Messa in suffragio
- 14.11. La partita di pallone allo stadio
- 14.12. La pubblicita` che disturba la partita di pallone
- 14.13. Cinema e ritardo nella proiezione del film

CAPITOLO XV

TUTELA DEI PROPRI DIRITTI

- 15.1. Spese di assistenza legale stragiudiziali
 - 15.1.1. Contestazione e principio di causalita` nella genesi del processo
 - 15.1.2. Necessita` ed utilita`
 - 15.1.3. Gli orientamenti sul punto
- 15.2. Divieto di cumulo tra attivita` stragiudiziale e giudiziale
- 15.3. Eccessiva durata del processo per pochi mesi
- 15.4. Danno esiguo nel giudizio presupposto e patema d'animo
- 15.5. Inerzia della cancelleria

CAPITOLO XVI

LA PROVA DEL DANNO

- 16.1. I mezzi di prova poco dispendiosi
- 16.2. Principio della domanda

INDICE SOMMARIO XIX

- 16.2.1. Mutatio libelli e attivita` qualificatoria in punto di diritto
- 16.3. Allegazione del danno
 - 16.3.1. Contenuto dell'onere di allegazione. Esaustivita`, sinteticita` e brevitat'
- 16.4. Prova del danno
- 16.5. Limiti di applicabilita` del canone del danno in re ipsa
- 16.6. La prova del danno lieve nel giudizio secondo equita`
- 16.7. Prove logico presuntive
- 16.8. Testimonianze
 - 16.8.1. Testimonianza del dipendente
 - 16.8.2. Testimonianza del proprio avvocato
 - 16.8.3. La valutazione delle prove testimoniali
 - 16.8.4. La testimonianza de relato ex parte actoris
 - 16.8.5. Testimonianza tecnica
 - 16.8.6. Testimonianze contraddittorie: inutilizzabilita` del criterio c.d. algebrico
 - 16.8.7. Testimonianze sintetiche
 - 16.8.8. Testimonianza della parte

- 16.8.9. Azioni alternative: insindacabilità della scelta ed inammissibilità di ogni limitazione probatoria
 - 16.9. Interrogatorio formale e confessione
 - 16.10. Interrogatorio libero ex art. 117 cod. proc. civ.
 - 16.11. Bozze e minute
 - 16.12. Le clausole di stile
 - 16.13. Fatture fiscali
 - 16.14. Scritti provenienti da terzi
 - 16.15. Lettere dell'Avvocato non firmate dalla parte
 - 16.16. Transazione inadempita e confessione: il negozio di riconoscimento nelle premesse al contratto
 - 16.16.1. Momento accertativo e momento dispositivo
 - 16.16.2. Preambolo
 - 16.17. Prove raccolte in altro processo
 - 16.18. Motivazione per relationem ad atti presupposti
 - 16.19. CTU discordanti e dichiarazioni rese dalla parte interessata
 - 16.20. CTP
 - 16.21. Fatti notori ex art. 115 cod. proc. civ.
 - 16.22. Fatti non contestati ex art. 115, I co., cod. proc. civ.
 - 16.23. Comportamento delle parti ex art. 116, II co., cod. proc. civ.
 - 16.24. Irrilevanza del rito adottato
- XX INDICE SOMMARIO
- CAPITOLO XVII
- CRITERI DI LIQUIDAZIONE
- 17.1. Criteri di liquidazione del danno di lieve entità
 - 17.2. La varietà dei criteri liquidatori elaborati dalla dottrina
 - 17.3. Risarcimento in forma specifica
 - 17.4. Criterio della percentuale del danno biologico o del danno morale
 - 17.5. Criterio equitativo
 - 17.6. Il risarcimento in forma consolatoria: la perdita di chance
 - 17.7. La rivalutazione monetaria e gli interessi compensativi nelle obbligazioni di valore
 - 17.8. Principio di omogenizzazione degli acconti
 - 17.9. Adeguamento del risarcimento al valore reale del denaro nel Paese dove risiede il danneggiato
 - 17.10. Il maggior danno nelle obbligazioni di valuta ex art. 1224, II co., cod. civ.
 - 17.11. Provvisoria esecutività delle sentenze di accertamento e costitutive

17.12. Elusione di una misura cautelare del giudice civile: art. 388, II co., cod. pen.

Indice bibliografico

Indice analitico